

**INDICAZIONI SUGLI ADATTAMENTI ALL'ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA
NEI CONFRONTI DI STUDENTESSE E STUDENTI CON DISABILITÀ
E/O DISTURBI DELL'APPRENDIMENTO
A.A. 2022/2023**

0. Premessa

L'Università di Verona è costantemente impegnata nella promozione della qualità della vita universitaria, dell'inclusione e dell'accessibilità a tutela di studentesse e studenti con disabilità e disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), in conformità alla normativa vigente e ai documenti di programmazione dell'Ateneo.

Il presente documento intende fornire indicazioni alle studentesse e agli studenti con disabilità o DSA in merito ai possibili adattamenti applicabili alle attività didattiche, incluse le prove d'esame, per l'Anno Accademico 2022/2023.

1. Lezioni e attività didattiche in genere

Se sei una studentessa o uno studente con disabilità o DSA, puoi rivolgerti all'UO Inclusione – e per suo tramite alle/ai docenti – per esporre eventuali difficoltà o esigenze relative alle lezioni e, più in generale, alla fruizione delle attività didattiche.

Difficoltà o esigenze particolari possono riguardare, ad esempio, i seguenti aspetti: accedere fisicamente alle sedi delle lezioni; consultare i materiali didattici utilizzati dalla/dal docente; seguire le lezioni o prendere appunti; studiare individualmente.

Ti raccomandiamo fortemente di segnalare eventuali difficoltà o esigenze particolari fin dall'inizio della frequenza del singolo insegnamento (o comunque fin dal primo momento in cui dovessi avvertire specifiche difficoltà o esigenze). Ciò al fine di anticipare gli eventuali interventi e massimizzarne l'efficacia.

L'UO Inclusione, presa in carico la richiesta e condotte le necessarie verifiche sulla documentazione medica, effettuerà una prima valutazione e avvierà – ove necessario – il contatto diretto tra studentessa/studente e docente, per l'individuazione delle soluzioni più idonee.

Le soluzioni percorribili potrebbero includere: accorgimenti particolari per l'accesso alle lezioni; specifiche modalità redazionali dei materiali didattici; colloqui di approfondimento con la/il docente; specifici accorgimenti nello svolgimento delle lezioni; messa a disposizione di materiali didattici integrativi o di supporto; affiancamento da parte di una/un tutor, a lezione e/o nello studio individuale, anche eventualmente con il coordinamento della/del docente; impiego di ausili hardware o software.

L'UO Inclusione, di concerto con la/il docente coinvolto, una volta adottate le soluzioni ritenute idonee, monitorerà l'evoluzione del tuo percorso di studi e proporrà, ove opportuno, eventuali interventi integrativi o correttivi.

Per quanto riguarda in particolare la frequenza delle lezioni, per l'A.A. 2022-23 è confermata la possibilità di prenotazione prioritaria mediante l'apposita APP di Ateneo. Informazioni di dettaglio sono disponibili su questa [PAGINA](#).

2. Prove d'esame

La normativa vigente prevede la possibilità del trattamento individualizzato in sede di esame in favore di studentesse e studenti con disabilità/DSA.

L'adattamento di una prova d'esame – che presuppone una attenta valutazione delle caratteristiche della studentessa/dello studente, da un lato, e delle caratteristiche della prova, dall'altro lato – richiede la previa intesa con il docente della materia e il supporto dell'UO Inclusione. L'adattamento va richiesto e individuato volta per volta, in funzione di ogni singolo esame.

2.1. La procedura di richiesta di adattamento esami

Per ogni esame che intendi sostenere, devi richiedere i relativi adattamenti all'UO Inclusione con un preavviso minimo di 20 giorni rispetto alla data fissata per l'esame.

L'UO Inclusione, presa in carico la tua richiesta e condotte le necessarie verifiche sulla documentazione medica, effettuerà una prima valutazione e informerà la/il docente. Quest'ultima/o accoglierà la richiesta o la rigetterà, o proporrà soluzioni diverse da quelle prospettate, anche tenendo conto degli obiettivi didattici dell'insegnamento. Se la situazione lo richiede e se i tempi lo consentono, può essere opportuno un incontro con l'UO Inclusione e/o con la/il docente coinvolto (al riguardo si veda il § 2.2).

La relativa procedura è esposta sul sito web di Ateneo, su questa [PAGINA](#).

2.2. Il raccordo tra adattamento degli esami e adattamento delle lezioni e attività didattiche in genere

Il termine, sopra indicato, di 20 giorni prima rispetto alla data fissata per l'esame, è quello minimo indispensabile per la presa in carico della richiesta.

In ogni caso, se sei interessata/o a ottenere un adattamento della prova d'esame, ti raccomandiamo fortemente di rivolgerti all'UO Inclusione non appena possibile (idealmente, fin dall'inizio della frequenza delle lezioni del singolo insegnamento).

Questo consentirà a UO Inclusione e docente di disporre di un tempo maggiore per valutare con attenzione gli adattamenti da adottare in sede d'esame. Inoltre, un maggiore preavviso consentirà a UO Inclusione e docente di attivarsi, ove opportuno, per incontrarti al fine di proporre eventuali specifici interventi didattici da realizzare nel percorso di preparazione all'esame. Al riguardo, si vedano gli esempi riportati al § 1.

2.3. Esami a distanza

Le prove degli esami di profitto si svolgono di norma in presenza, salvo quanto disposto per i casi di limitazioni degli spostamenti derivanti dalle disposizioni in materia di contrasto al COVID.

Eccezionalmente, l'UO Inclusione prenderà in esame le richieste di sostenere la prova a distanza ove corredate da:

- (1) certificato di invalidità con percentuale pari o superiore al 66% o di disabilità grave di cui all'art. 3, co. 3, legge n. 104/1992; e inoltre
- (2) specifica dichiarazione motivata che evidenzia come, dallo svolgimento della prova in presenza, o dalle attività ad esso complementari, strumentali o collegate, potrebbero derivare:
 - (a) un grave e oggettivo rischio per la salute; oppure
 - (b) un eccessivo aggravio per la persona, anche sotto profili organizzativi e/o assistenziali.

La richiesta di sostenere la prova a distanza dovrà pervenire all'UO Inclusione (inclusione@ateneo.univr.it), corredata dalla citata documentazione, almeno 20 giorni prima della data fissata per la prova.

L'UO Inclusione, verificata la regolarità formale della richiesta e della documentazione medica allegata, le invierà alla/al docente della materia, con le proprie osservazioni.

L'UO Inclusione potrà fissare un colloquio con la/il richiedente, per meglio approfondire le ragioni della richiesta e proporre soluzioni per facilitare la partecipazione alla vita della comunità universitaria.

Successivamente l'UO Inclusione inviterà la/il docente della materia a decidere sulla richiesta

Ai fini della decisione, il docente o l'UO Inclusione potranno coinvolgere la/il Referente per l'inclusione competente e/o il Delegato del Rettore in materia di Inclusione. In caso di accoglimento della richiesta, l'UO Inclusione fornirà assistenza e supporto nell'organizzazione e nello svolgimento della/delle prova/e a distanza.